

Alla c.a. Responsabili del Reddito di Cittadinanza degli Ambiti territoriali e dei Comuni per il tramite dei relativi Ambiti di appartenenza;

Amministratori di Ambito per la Piattaforma GePI

e, p.c. ANCI - Dipartimento Welfare
Coordinamento delle Regioni

CdG: MA14-02

Oggetto: Indicazioni per la gestione dei Progetti utili alla collettività (PUC) sulla Piattaforma Digitale per la Gestione dei Patti per l'Inclusione Sociale (Piattaforma GePI).

Con la presente nota si intendono fornire indicazioni in merito alle modalità da seguire per procedere alla gestione sulla Piattaforma GePI dei Progetti utili alla collettività (PUC) a titolarità dei Comuni, previsti dall'art. 4, comma 15, del DL. 4 del 28 gennaio 2019, convertito con modificazioni in L. 26, del 28 marzo 2019.

Si ricorda che sono tenuti ad offrire la propria disponibilità allo svolgimento dei PUC i beneficiari del Reddito di cittadinanza che abbiano sottoscritto un Patto per il Lavoro o un Patto per l'Inclusione Sociale, pena la decadenza dal beneficio. La partecipazione ai progetti è facoltativa per le persone non tenute agli obblighi connessi al Reddito di cittadinanza, che possono aderire volontariamente nell'ambito dei percorsi concordati con i servizi sociali dei Comuni/Ambiti Territoriali.

Con Decreto ministeriale del 22 ottobre 2019 sono state definite le caratteristiche e modalità di attuazione dei PUC. Tenuto conto del fatto che la titolarità dei PUC è dei Comuni, sono state definite le modalità organizzative per la messa a disposizione anche dei Centri per l'Impiego (CPI) delle opportunità di partecipazione ai progetti. In sede di prima applicazione, a tale fine è richiesto ai Comuni di individuare preventivamente una quota di posizioni nei PUC pari alla metà, per ciascuna area di progetto, da riservare ai Centri per l'Impiego, mentre l'altra metà resterà nella disponibilità dei Comuni medesimi. All'assegnazione, ciascuno procederà secondo l'ordine di convocazione.

I beneficiari di Reddito di Cittadinanza che partecipano ai Progetti devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'I.N.A.I.L. Con Decreto ministeriale del 14 gennaio 2020 è stato stabilito, su proposta dell'INAIL, un premio speciale unitario per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei soggetti impegnati nei PUC.

A tal proposito è stata attivata dal 22 febbraio scorso sulla Piattaforma GePI una nuova funzione che consente ai Comuni di comunicare all'Inail sia i progetti messi in campo, sia l'elenco dei beneficiari Rdc per i

quali deve essere aperta la copertura assicurativa. Successivamente, per il tramite della Piattaforma Gepi, con riferimento a ciascun soggetto coinvolto nei PUC potrà essere comunicato il numero di giorni in cui è stata prestata l'attività in ciascun trimestre. L'utilizzo della piattaforma consente di verificare automaticamente che i cittadini per i quali viene chiesto di attivare la copertura assicurativa siano beneficiari RdC, condizione necessaria ai fini della applicazione del premio speciale unitario, nonché al Ministero di provvedere direttamente al pagamento degli oneri per la copertura assicurativa all'INAIL.

E' necessario pertanto che ogni Comune individui uno più Responsabili dei PUC per assolvere alle funzioni previste da parte dei Comuni, ovvero di caricamento dei Progetti, di assegnazione definitiva dei beneficiari ai progetti, sulla base delle indicazioni fornite dai case manager e dai referenti dei Centri per l'impiego, e di apertura della relativa copertura assicurativa. Analogamente a quanto indicato nelle note dello scrivente Ministero del 16 maggio 2019 e dell'8 agosto 2019 per gli altri ruoli previsti in Piattaforma, l'accreditamento dei Responsabili dei PUC sarà effettuato dall'Amministratore di Ambito. A tal proposito si richiamano le procedure indicate nelle Linee guida per l'accreditamento alla Piattaforma GePI.

Nelle prossime settimane, previo accordo in Conferenza unificata, per agevolare la gestione dei PUC, dovrà essere definito uno schema sintetico, da inserire nel Patto per il Lavoro e nel Patto per l'Inclusione, attraverso cui l'operatore del CPI o del servizio del Comune possa registrare le competenze possedute dal beneficiario sulla base di un elenco di competenze predefinito e riferito agli ambiti in cui possono essere progettati i PUC. Saranno inoltre disciplinate con decreto e sviluppate le procedure di colloquio con la Piattaforma per i Patti per il lavoro e le ulteriori funzionalità della Piattaforma GEPI necessarie alla gestione a regime dei PUC. Nelle more di tali sviluppi, il raccordo con i Centri per l'impiego al fine di coinvolgere nei PUC anche i beneficiari che sottoscrivono i Patti per il lavoro deve avvenire al di fuori della Piattaforma GePI. Sarà compito dei Responsabili dei PUC l'inserimento dei dati sulla piattaforma necessari ad attivare e gestire la copertura assicurativa INAIL anche per questi beneficiari.

Nell'invitare alla massima diffusione della presente nota presso gli uffici territoriali e gli operatori interessati, al fine della tempestiva individuazione dei Responsabili dei PUC, si fa presente che sulla pagina dedicata ai PUC nella sezione operatori del portale del Reddito di cittadinanza è disponibile una lezione interattiva di supporto per l'attuazione dei Progetti.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE
Angelo Marano

Siglato
Il Dirigente
Cristina Berliri
SP/LT